

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Critiche dall'opposizione in merito alla vicenda del licenziamento e del cambio di gestione della struttura

## Hotel Subasio, martedì vertice decisivo

### Il sindaco Ricci incontrerà tutte le parti interessate per salvare i posti di lavoro

LISA MALFATTO

ASSISI - Una parentesi in attesa di sviluppi, la sospensione dell'occupazione dell'albergo Subasio da parte dei dipendenti. Invitati a levar le tende della manifestazione di protesta nel piazzale della basilica inferiore di San Francesco, con la promessa di un incontro "volto ad una positiva risoluzione". A dare l'appuntamento, il sindaco in persona: martedì 8, le sindacaliste Stefania Cardinali e Mariolina Lucchetti, il vecchio titolare Sergio Elisei, la presidente degli Istituti di beneficenza riuniti Grazia Fabbri ed il presidente della "Oro Hotel" saranno impegnati in quella che Ricci definisce una "riunione esplorativa per portare un contributo alla soluzione della vicenda, nel rispetto di tutte le parti, attraverso una riflessione sulle possibili soluzioni, con la speranza di evitare lunghi strascichi legali". Semplicemente un "arrivo tardivo", l'intervento del primo cittadino, per il capogruppo dell'Ulivo Claudio Passeri. Intanto l'attesa del tutto questo è un po' "l'occhio del ciclone della vicenda" per i lavoratori che (secondo alcune fonti) si dicono pronti ad occupare Comune, Casa di Riposo e manifestare in piazza, qualora il "vento dovesse dirigersi verso l'insoddisfazione delle loro richieste".

A quel punto la "tempesta" potrebbe coinvolgere anche la stampa nazionale, "Manifesto" e "Unità", giornali ai quali i dipendenti sembrerebbero volersi rivolgere per chiedere l'aiuto di avvocati esperti in queste vicende. Un "te l'avevo detto, ma tu, amministrazione, hai fatto orecchie da mercante" arriva dall'opposizione che, durante l'ultima seduta del consiglio comunale aveva sollevato il problema, "senza esser stati presi in considerazione", come sostiene Edo Romoli dell'Ulivo. "Ripresenteremo la questione - ha detto - con un'apposita mozione che presenteremo martedì prossimo per costringere il consiglio a discuterne, visto che si tratta di una vicenda dai diversi aspetti: la ripresa dell'attività di uno degli alberghi più prestigiosi della città, la cui data di riapertura è ancora un'incognita; non dimentichiamo il problema dell'"immagine" legata all'occupazione dei dipendenti, per ora "congelata"; la diatriba "interna" tra la Casa di Riposo ed il titolare Sergio Elisei. Sosteniamo - conclude il consigliere dell'Ulivo - che sia compito del Consiglio fare di tutto affinché venga garantita l'occupazione del personale.

Dito puntato contro i vari "Ponzio Pilato" da parte del gruppo della Mongolfiera: "i soggetti coinvolti, direttamente (istituti di beneficenza, Sergio Elisei) o indirettamente (Comune), dichiarano tutti la propria estraneità alla manifestazione di venerdì scorso: nessuno è responsabile, nessuno può fare niente, ma intanto 19 famiglie hanno il problema di come andare avanti". Inevitabile il riferimento al Cenacolo: "è la seconda volta, nel giro di breve tempo - sostiene la Mongolfiera - che nel comune di Assisi dipendenti di strutture alberghiere sono costrette a scendere in piazza per difendere il posto di lavoro. Questa volta la vicenda è ancor più penosa, perché gli Istituti riuniti di beneficenza (governati da un consiglio di amministrazione Forza Italia- An, il cui presidente è nominato dal sindaco), dovreb-

**L'albergo venne lasciato alla casa di riposo per gli anziani del territorio**

bero porre al centro della propria azione amministrativa la solidarietà ed il rispetto dei più deboli". Di sicuro c'è una cosa: che nell'incontro di martedì il sindaco Claudio Ricci non farà alcun tipo di mediazione.

"Non è nelle mie intenzioni mia e non ne avrei né il potere né la responsabilità; - precisa - il mio obiettivo è solo quello di dare vita ad una riunione esplorativa, un lavoro di accordo tra le parti coinvolte, ognuna con la propria capacità decisionale, volontà, competenze e responsabilità alle quali

non ho alcuna intenzione di sovrappormi. Il mio è un contributo "morale-continua- il mio compito si esaurisce nel far iniziare un dialogo tra tutti i soggetti coinvolti che, spero, possa portare, per quanto sia possibile, alla tutela del personale dipendente, ad una transazione tra la vecchia e la nuova gestione senza "strascichi legali", e alla tutela dell'immagine della storica struttura e della città tutta. Sempre tenendo presente -precisa Ricci- le volontà testamentarie di chi ha lasciato in dono l'Hotel Subasio: la possibilità di ricavare dall'attività delle risorse economiche affinché vengano destinate allo sviluppo dei servizi della casa di riposo a sostegno degli anziani del nostro territorio. Da questo punto di vista - conclude - la casa di riposo rappresenta un'eccellenza, e questa sarà la mia sottolineatura durante l'incontro".

Sarà rivolto agli studenti delle superiori  
**A Bastia un nuovo premio letterario**

BASTIA UMBRA - Dopo il Fenice Europa e l'Insula Romana nasce a Bastia un nuovo premio letterario. Questa volta però rivolto unicamente agli studenti delle scuole superiori, con precedenza ai licei classici e scientifici.

L'iniziativa è partita dalla biblioteca comunale, che, con il supporto organizzativo e logistico dell'ufficio Cultura, ha istituito un premio nazionale che sarà assegnato allo studente che avrà redatto il miglior elaborato (in

forma di saggio, testo letterario di vario genere o articolo giornalistico) su temi di filosofia politica, etica, filosofia morale. La prima edizione del premio avrà ad oggetto "La Repubblica" di Platone e sarà accompagnata da una conferenza del filosofo Mario Vegetti docente di Filosofia antica presso l'università degli studi di Pavia.

Vegetti è un grande conoscitore del filosofo greco di cui

ha curato la pubblicazione dell'intera opera.

Il premio sarà presieduto dal sindaco del Comune di Bastia Umbra Francesco Lombardi, che si avvarrà di una giuria scientifica a far parte della quale verranno chiamati docenti universitari, giornalisti, opinionisti, amministratori pubblici, giovani universitari dottorandi o ricercatori in materie filosofiche.

"Con questa iniziativa culturale - spiegano i promotori - si intende aprire nella città e tra i giovani un qualificato dialogo sull'insostituibile ruolo della politica, della sua teoria e della sua prassi, riaffermando la supremazia della dialettica e della conoscenza in un ambito fondamentale per la costruzione di una società civile, democratica e responsabile". Il bando del premio, previsto per aprile, sarà a breve predisposto dall'ufficio Cultura del Comune che ne curerà anche l'organizzazione.



Un gruppo di studenti



La protesta dei dipendenti dell'Hotel Subasio

ASSISI

La struttura chiuderà l'anno in pareggio e con buone prospettive

## Centro studi sul turismo, approvato il bilancio preventivo

Al via la fase di rilancio con il nuovo piano industriale

Un gruppo di universitari

dovrebbero essere problemi. In attesa della ristrutturazione e riorganizzazione del Centro si tratta di un segnale positivo e di cauto ottimismo per il futuro. Il Comune ha svolto un decisivo ruolo di raccordo fra i soci".



Regione Umbria, Provincia di Perugia, UnionCamere, Università per Stranieri hanno incrementato il loro impegno

economico a sostegno della struttura, mentre Federalberghi, Unicredit e Iri Management hanno comunque man-

tenuto, almeno per il 2008, gli impegni pregressi.

"Per quanto attiene all'Università di Perugia - fa sapere il primo cittadino - ha assicurato il consolidamento dei corsi di laurea in Economia del Turismo prospettando, oltre all'utilizzo della sede di S. Maria degli Angeli, anche l'impiego di Palazzo Bernabei in Assisi per attività universitarie di qualità". Inoltre dipendenti e dirigenti, per ottimizzare i costi di gestione, hanno dato unanime disponibilità a rivedere i propri contratti, nel rispetto degli accordi sindacali. "Sin dalle prossime settimane - chiosa il sindaco - inizierà la fase più delicata in quanto si comincerà a lavorare operativamente al piano industriale, alla riorganizzazione, nonché alla definizione di un nuovo assetto societario puntando a nuove strategie di mercato. Anche per il Cst di Assisi il 2008 sarà un anno decisivo".

MASSIMILIANO CAMILLETTI

ASSISI - Nel corso dell'ultima assemblea i soci del Centro italiano di studi superiori sul turismo e sulla promozione turistica hanno approvato all'unanimità il bilancio preventivo 2008.

Il Cst di Assisi, dal 1982 svolge attività di ricerca, consulenza, assistenza tecnica e formazione nel settore del turismo.

L'alta specializzazione settoriale, la variegata e consolidata esperienza, la tensione costante all'innovazione costituiscono le competenze distintive di questa struttura il cui futuro appare quantomeno incerto a causa del taglio dei finanziamenti da parte dell'università degli studi di Perugia.

"Il bilancio - dichiara il sindaco di Assisi Claudio Ricci - si chiude in sostanziale pareggio e, considerando i residui attivi, almeno per il 2008 non ci